

Stasera per la Coppa delle Fiere

# JUVE E NAPOLI IN CAMPO

I partenopei ospitano il Wiener, i bianconeri fanno gli onori di casa all'Aris di Salonicco - All'andata vinsero le due squadre italiane

## Due «test» interessanti

Con l'avvio dei campionati maggiori, il calcio ha ripreso a pieno ritmo. E naturalmente per riempire anche quel poco di spazio che rimane libera tra una domenica e l'altra, cominciano ad imperversare gli impegni di Coppa. Anzi, gli impegni di Coppa sono cominciati ancor prima del campionato, e difatti la Juventus e il Napoli oggi saranno in campo nella Coppa delle Fiere per la partita di ritorno. (Quella di andata fu disputata prima che cominciasse la Coppa Italia e il campionato).

Dunque, partita di ritorno. Come andarono le cose all'andata? Andarono bene sia per la Juventus che per il Napoli. La squadra piemontese regolò per due reti a zero l'Aris di Salonicco; il Napoli — dopo che la partita fu stranamente rinviata al giorno seguente per una presunta impossibilità di campo che i dirigenti napoletani contestarono — prevalse sulla Juventus e il Napoli oggi saranno in campo nella Coppa delle Fiere per la partita di ritorno. (Quella di andata fu disputata prima che cominciasse la Coppa Italia e il campionato).

Dunque, partita di ritorno. Come andarono le cose all'andata? Andarono bene sia per la Juventus che per il Napoli. La squadra piemontese regolò per due reti a zero l'Aris di Salonicco; il Napoli — dopo che la partita fu stranamente rinviata al giorno seguente per una presunta impossibilità di campo che i dirigenti napoletani contestarono — prevalse sulla Juventus e il Napoli oggi saranno in campo nella Coppa delle Fiere per la partita di ritorno. (Quella di andata fu disputata prima che cominciasse la Coppa Italia e il campionato).

Ma di quest'avviso non sono i tecnici dell'Aris e del Wiener. L'allenatore jugoslavo Clisovitz, intervistato a Torino, ha canidamente dichiarato che non si nasconde la difficoltà della rimonta, perché ritiene la Juventus una squadra molto forte, e tuttavia non dispera di arrivare alla bella, perché crede l'Aris in grado di restituire le due reti alla Juventus.

E il Wiener? I tecnici sono apparsi ottimisti. Essi ritengono la loro squadra non solo capace di rimontare la rete di scarso, ma addirittura di fare lo sgambetto al Napoli, e buttarlo fuori dalla Coppa. Certo, dopo tutte la polemica della partita di andata, per quel rinvio ingiustificato e comunque avallato dall'arbitro, i rapporti tra i dirigenti delle due squadre non sono da considearsi migliori. Ma polemiche a parte, quali possibilità reali hanno l'Aris e il Wiener di fare lo sgambetto alle nostre due squadre?

Per conto nostro l'Aris non ha alcuna possibilità. La Juventus ha già confermato in campionato di quale tempa sia il suo impianto e quanto robusta la sua condotta di gara. E ben vero che si nutre ancora qualche dubbio sulla presenza di Favalli e di Castano, ma anche qualora i due non dovessero scendere in campo (cosa invece assai probabile) non mancano ad Heriberto Herrera le possibilità di sostituirli con elementi validi e comunque in grado di non creare scompensi nel gioco.

Pure per quanto riguarda il Napoli la formazione è incerta. Bean e Orlando hanno marcati visita, (e Altanini, come si sa ne avrà per un mese). Si vorrà già scese in campo in condizioni precarie domenica scorsa. Quindi le prospettive non sono delle migliori. Tuttavia Pesaola non dispera di potere avere tutti gli uomini a disposizione, meno, s'intende, Altanini. E allora il discorso da fare piuttosto è un altro: quale scelta opererà Pesaola? Già, perché mentre da qualche parte si dice che Pesaola manderà in campo una formazione mista di titolari e riserve, soprattutto per rendersi conto dello stato di forma delle pedane. E' stato un po' di tempo rimbombato ai margini delle pedane. Lo scettico desidera, dopo la vicenda budapestina, vediamo solo sperare che superato il trauma, ricostruita moralmente, Maria Vittoria ritorni in gara. L'atletica italiana non può permettersi il lusso di perdere un'atleta come lei. I «federali» traggano insegnamento dalla vicenda, per evitare di ripetere nel futuro.

Urtaltra comunità di atleti azzurri, questa volta formata dai giovani dell'atletica leggera, si muoverà domani da Milano alla volta di Odessa per partecipare al criterium europeo della categoria. La FIDAL, per la trasferta, ha designato Ardizzone, Carnielletti, Cauz, Cramerotti, Crippa, Crosa, Gervasi, Grazzani, Lazzarini, Tadini, Vecchietti. Per tutti i trentadue dell'infelicitato Tadini, Le gare si svolgeranno nei giorni di venerdì, sabato e domenica prossimi. Accompagnatevi le prime battute australiane.

E' facile prevedere che le azioni giuridiche di questo tipo sono destinate a moltiplicarsi, come era legico accadesse. Con ciò naturalmente non vogliamo infirmare la sostanza della decisione che è giusta, perché era tempo che la società acquistassero una precisa configurazione giuridica. Ma vogliamo sottolineare di nuovo che la Federazione ha sbagliato le modalità ed i tempi della trasformazione: prima bisognava studiare uno statuto che salvaguardasse gli interessi dei soci, poi bisognava chiamare le assemblee sociali a ratificare, infine si sarebbe realizzata la trasformazione, senza dover ricorrere ai commissari straordinari e al periodo di studio (di un anno e forse anche più).

## Inter-Torpedo: niente T.V.?

Per la partita Inter-Torpedo di Mosca valevole per la Coppa dei Campioni, in programma il giorno 28 settembre allo stadio di San Silvestro, la Lega calcio si è opposta alla trasmissione della cronaca in T.V. Si tratta di un rifiuto assurdo ed inammissibile che contrasta con gli interessi dei telespettatori: occorre quindi che i ministeri competenti intervengano prontamente per far recedere la Lega dal suo atteggiamento.

m. m.



Il goal di JULIANO che ha deciso Napoli-Vicenza (1-0)

Impegnativo week-end per l'atletica italiana

## Gli «azzurri» in pista a Bucarest e a Odessa

Gli organi tecnici della FIDAL hanno scelto gli atleti, maschi e femmine, che sabato e domenica prossimi a Bucarest affronteranno la rappresentativa della Romania. La sestantina maschile sarà così formata: m. 100: 200 e 4x100; Berrett, Giani, Giannatino, Pretoni e Simoncelli; metri 400 e 4x400; Belotti, Bruno Bianchi, Fusi, Ottolino e Puosi; m. 800: Francesco Bianchi, Sican; m. 1.500: Arese e Finelli; m. 5.000: Cindolo e Giancaterino; m. 10.000: Ambro e Perna; m. 15.000: Cimichini; Oltre m. 400 hs.: Frimoli e Scatena; m. 3.000 siepi: Risi e Pizzi; alto: Azzaro e Pico; lungo: Bonechi e Gatti; triplo: Gatti e Vecchione; asta: Dionisi e Righi; peso: Meconi e Sorrenti; disco: Asta e Simon; giavellotto: Radman e Rodighiero; martello: De Boni e Orlando; come riserva partita Forattini.

Quanto alle componenti della sestantina femminile: m. 100, 200 e 4x100: Carboncini, Cesari, Govoni, Molinari, Poggiolini, Seriani; m. 400: Ferrucci e Govoni; m. 800: Pigni e Torello; m. 80 hs: Giulia e Vettorato; alto: Giampiatti e Giardi; lungo: Pasquini e Vettorato; peso: Forcellini e Ricci Ballotta; disco: Pravadelis e Ricci Ballotta; giavellotto: Mazzacurati e Sica; risciò: Archetti.

La delegazione sarà accompagnata nella trasferta dal cap. Poli, presidente della Federazione, e dal direttore tecnico nazionale Oberveger che si farà carico della collaborazione dei tecnici federali Russi e Bononcini. Fra le ragazze si nota l'assenza di Maria Vittoria Trio. La giovanissima atleta torinese, tramite il padre, ha risposto con un secco no all'invito della FIDAL. Maria Vittoria desidera rimanere a lungo al suo paese di origine, Bari, per un po' di tempo, rimanendo poi a Torino. E' stato il tecnico delle Alfa Romeo, come si sa, a consigliare a Pesaola di non farlo.

La delegazione sarà accompagnata nella trasferta dal cap. Poli, presidente della Federazione, e dal direttore tecnico nazionale Oberveger che si farà carico della collaborazione dei tecnici federali Russi e Bononcini. Fra le ragazze si nota l'assenza di Maria Vittoria Trio. La giovanissima atleta torinese, tramite il padre, ha risposto con un secco no all'invito della FIDAL. Maria Vittoria desidera rimanere a lungo al suo paese di origine, Bari, per un po' di tempo, rimanendo poi a Torino. E' stato il tecnico delle Alfa Romeo, come si sa, a consigliare a Pesaola di non farlo.

Urtaltra comunità di atleti azzurri, questa volta formata dai giovani dell'atletica leggera, si muoverà domani da Milano alla volta di Odessa per partecipare al criterium europeo della categoria.

La FIDAL, per la trasferta, ha designato Ardizzone, Carnielletti, Cauz, Cramerotti, Crippa, Crosa, Gervasi, Grazzani, Lazzarini, Tadini, Vecchietti. Per tutti i trentadue dell'infelicitato Tadini, Le gare si svolgeranno nei giorni di venerdì, sabato e domenica prossimi. Accompagnatevi le prime battute australiane.

E' facile prevedere che le azioni giuridiche di questo tipo sono destinate a moltiplicarsi, come era legico accadesse. Con ciò naturalmente non vogliamo infirmare la sostanza della decisione che è giusta, perché era tempo che la società acquistassero una precisa configurazione giuridica. Ma vogliamo sottolineare di nuovo che la Federazione ha sbagliato le modalità ed i tempi della trasformazione:



GIANNATTASIO, in pista dopo gli infortuni di Budapest, collauda a Bucarest la sua forma

Denti, Guerra, Favaro, Albonetti, Benfatto

## I migliori dilettanti già passati tra i «pro»

Nonostante le «voci» che alcuni gruppi sportivi come Sansoni, Banchi e Legnaro starebbero per sciolgersi, il passaggio al professionismo di esclusi dilettanti sarà anche quest'anno massiccio.

Già azzurri sono naturalmente i più fortunati. L'elemento più valutato è stato il vincitore del Trofeo Tavena, Michele Benfatto, che probabilmente è riuscito a farsi ritenere una autentica promessa senza tuttavia avere eccezionalmente brillato rispetto agli altri.

La sua vittoria al Tour de l'Avenir, se severamente analizzata, mostra la corda sia per i brutti cedimenti che ha avuto nel corso finale della corsa, sia per il fatto che Favaro, vincitore del G.P. della montagna nella stessa corsa, è finito in classifica generale a poco più di quattro minuti da Benfatto avendo avuto un severo «handicap» di cinque minuti nella prima tappa.

A Favaro si è interessata la Filottrone e per i colori di questa

squadra alleata hanno saputo svolgere in difesa dei loro compagni, sono mostrati meritando la citazione alcuni giovani veramente talenti: Luigi Sgarbozza

dell'USSP Casilina di Roma con un crescente entusiasmo che ha incominciato in sordina a Lucca per poi passare a Roma.

Il Bari, al termine di Santa Croce sull'Arno, la gara non potrà mai smettere la fotografia del l'arrivo e quindi quanto a Chi-

sum Uzzanese. Altri che si sono

distinti sono stati Cordigli, Bocci, Mischi, Ferri e Alfonso Poli.

Il campione d'Italia Gattafoni è invece riapparso soltanto nella corsa di Chiesa Uzzanese.

Con lui, il quale si è ripetuto nel

Gran Premio del Cuoio a Santa Croce sull'Arno, mentre Benfatto

si è imposto a Buti e Dalla Bona a Chiesa Uzzanese.

Nelle quattro corse toscane dove gli ex azzurri della Bencini e della Padovani si sono imposti per il loro reale valore, ma anche per l'efficiente lavoro che le due

## Nino Benvenuti torna venerdì sul ring

Suo avversario l'inglese Scott  
Gli altri match della riunione

Statuto al mito dell'imbattibile Nino Benvenuti ritorna a combattere venerdì sera sul ring del Palasport. L'avventura coreana è ormai un ricordo passato per Benvenuti più che mai intenzionato ad arrivare al match mondiale con Griffiths, sempre più orgoglioso di ogni vittoria, che salgono sul ring esclusivamente per guadagnare una buona borsa e che si affidano a qualche «colpoacciaio» come unica speranza di aggiudicarsi il match.

Scott appunto può fare affidamento soltanto al gancio sinistro che porta con velocità e potenza, in quanto a tecnica lo inglese lascia molto a desiderare tanto che nella scatola militare dei valori e collera, il ring è un campo di battaglia.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli, due pugili molto noti agli appassionati di boxe. Sul valore dei pugili e sulle caratteristiche tecniche di ogni combattimento avremo comunque modo di ritornare nei prossimi giorni.

e. v.



Nino Benvenuti dopo aver ceduto la corona mondiale dei pesi medi junior, ritorna venerdì sul ring del Palasport. Suo avversario sarà l'inglese Scott, un pugile mediocre che vanta però al suo attivo una vittoria su Rubin Carter.

Dopo due k. d. il conto totale alla quarta ripresa

## Patterson attacca e Cooper finisce K.O.

LONDRA, 20.

Dopo due mesi di inattività, il 26enne pugile scozzese Keith Patterson ha conquistato una brillante vittoria battendo per KO il 230° della quarta ripresa.

Il suo avversario sarà il brasiliano Henry Cooper.

La riunione sportiva deve servire agli atleti stranieri per acciuffarsi in questa città in vista dei giochi olimpici del 1968.

Città del Messico 20.

Tredici atleti italiani hanno iniziato oggi la loro settimana di riunione per la seconda settimana sportiva di Città del Messico denominata «Piccole Olimpiadi» che comincerà il 12 ottobre. I cinque ciclisti italiani si sono allenati nel parco di Calle.

I due pugili hanno sostanzioso una scelta di allenamento nella palestra «Sport City» del comitato olimpico e i suoi cani hanno effettuato due percorsi sulle strade della cittadina Guadalajara.

La riunione sportiva deve servire agli atleti stranieri per acciuffarsi in questa città in vista dei giochi olimpici del 1968.

Città del Messico 21.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.

Il programma della riunione prevede anche l'incontro tra i pesi, quello Nino Carbi e Renato Galli.